



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento delle Politiche Territoriali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Marchiello Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Guida Francesco

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
58	28/06/2016	53	7	2	0

Oggetto:

Servizi di trasporto pubblico ferroviario. Imposizione di obbligo di servizio fino al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 5 par. 5 del regolamento Comunitario n. 1370/07.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
58	28/06/2016	53	7	0

Oggetto:

Servizi di trasporto pubblico ferroviario. Imposizione di obbligo di servizio fino al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 5 par. 5 del regolamento Comunitario n. 1370/07.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 77DDB659A3EE16F7519BE4ED2AAE3BB185824F58

Frontespizio Allegato : 56681FEA86EAE2BEAC91AD96D15D27394E977F9F

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- in data 05/12/2012 è stata stipulata tra l'ex A.G.C. Trasporti e Viabilità e le società Sepsa, Circumvesuviana e Metrocampania NordEst la proroga dei contratti di servizio per la gestione dei servizi ferroviari fino al 31 marzo 2013;
- con delibera di Giunta Regionale n. 799 del 21/12/2012 si è stabilito di procedere alla finalizzazione del processo di fusione per incorporazione delle predette società in EAV srl, in conformità dell'articolo 42 comma 12 della Legge regionale 1/2012;
- ai sensi della citata delibera n. 799/2012, i contratti di servizio stipulati con le società Sepsa, Circumvesuviana e Metrocampania NordEst per la gestione dei servizi ferroviari sono proseguiti in capo alla società EAV srl;
- con nota del 25/03/2013 prot. n. 0216006 la soc. EAV, nelle more della riprogrammazione, rimodulazione e sostituzione dei servizi con la conseguente revisione dei contratti, così come previsto dall'art. 16 bis della legge 7/8/2012 n. 135, è stata convocata per la sottoscrizione della proroga dei predetti contratti di servizio;
- l'EAV srl, con nota del 26/03/2013, acquisita al verbale del 27/03/2013, ha espresso la volontà di non accettare alcuna proroga dei contratti di servizio in quanto ritenuti non remunerativi;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n. 57 del 28/03/2013 l'ex AGC Trasporti e Viabilità ha pertanto imposto alla Soc. Ente Autonomo Volturno gli obblighi di servizio fino al 31/07/2013, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007, per i collegamenti ferroviari già in esercizio alle soc. Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania NordEst, specificandone i relativi programmi di esercizio;
- successivamente con D.D. n. 113 del 25/07/2013, come modificato ed integrato dal D.D. n. 120 del 26/07/2013, stante la necessità di non interrompere i servizi TPL, l'ex A.G.C. Trasporti e Viabilità ha nuovamente imposto alla Soc. Ente Autonomo Volturno gli obblighi di servizio fino al 30/11/2013, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007, per i collegamenti ferroviari già in esercizio alle soc. Circumvesuviana, Sepsa e ex Metrocampania NordEst, specificandone i relativi programmi di esercizio;
- il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), adito da EAV srl, nell'ambito del giudizio avente ad oggetto l'impugnativa del citato decreto dirigenziale n. 57 del 28/03/13, con ordinanza n. 914/13, rilevato che si versa nell'ambito di un servizio pubblico essenziale, la cui interruzione determinerebbe gravissimo nocumento all'interesse pubblico, compromettendo il diritto alla mobilità dei cittadini con presumibili ricadute sul piano economico-sociale e dell'ordine pubblico, ha rigettato la richiesta di EAV srl di sospensione cautelare del menzionato provvedimento;
- il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), nuovamente adito da EAV srl, con ordinanza n. 1744/2013, ha rigettato la richiesta di sospensione cautelare avanzata avverso il successivo decreto dirigenziale n. 113 del 25/07/2013, come modificato ed integrato dal decreto dirigenziale n. 120 del 26/07/2013, anch'esso impositivo di analogo obbligo di servizio sino al 30/11/13;
- con l'ordinanza da ultimo richiamata, il G.A. ha invitato questa Amministrazione a valutare la possibilità di praticare soluzioni alternative, pure contemplate dal sistema normativo vigente, in particolare l'aggiudicazione diretta dei contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, ai sensi del Reg. CE 1370/07 art. 5, comma 6;

DATO ATTO che

- a tal fine sono stati avviati incontri con EAV srl finalizzati a verificare la fattibilità dell'ipotesi di contrattualizzazione del rapporto prospettata dal TAR Campania con la predetta ordinanza n. 1744/2013;
- in sede di incontro del 25/11/13 le parti hanno individuato un possibile iter per addivenire alla stipula di un contratto, mediante una rimodulazione del programma di esercizio, compatibile con le previsioni della DGR n. 462/13 in tema di riprogrammazione dei servizi minimi di TPL e previa valutazione di congruità della Regione, con il supporto di Acam e la partecipazione del Commissario

ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico, nominato ai sensi dell'art. 14, comma 22, DL 78/2010, secondo i diversi profili richiamati nel relativo verbale;

- EAV, nelle more del termine richiesto per gli adempimenti di cui al verbale del richiamato incontro del 25/11/2013, ha espresso la propria disponibilità all'esercizio del servizio in regime di obbligo ex art. 5 c. 5 Regolamento Ce 1370/07;
- in ragione di ciò è stato emesso il decreto dirigenziale n. 39 del 28/11/2013, impositivo dell'obbligo di servizio sino al 31/12/2013;
- con nota n. 0870142 del 18/12/2013 la Direzione Generale per la Mobilità ha chiesto all' EAV un aggiornamento sulle attività programmate nel verbale del 25/11/2013;
- nelle more del predetto aggiornamento, per scongiurare l'interruzione del servizio, è stato emesso decreto che impone il relativo obbligo ai sensi dell' art. 5 c. 5 Regolamento Ce 1370/07, n. 220 del 23/12/2013 sino alla data del 31/03/2014;
- in data 07/02/14 Eav, per il tramite del Commissario ad acta ex art. 16 del D.L. n. 83/2012 ha dato seguito all'attività avviata ed ha prodotto proposta di rimodulazione dei servizi prot. N. 008/E del 07/02/2014, acquisita a protocollo regionale al n. 103081 del 12/02/14;
- tale richiesta è stata riscontrata da questa DG con prot. n. 133595 del 25/02/14;
- con proprio Decreto n. 15/E del 24/02/2014 il Commissario ad Acta per il riordino delle società partecipate regionali ha invitato questa Amministrazione regionale a sottoscrivere un contratto di servizio conforme alla proposta del 07/02/14;
- questa DG, con nota prot. n. 166348 del 07/03/14, ha riscontrato anche il suddetto Decreto, in senso analogo a quanto già richiesto con la citata nota prot. n. 133595 del 25/02/14;
- con prot. n. 26/E del 24.03.14 (prot. regionale n. 230358 del 01/04/14) il Commissario ad Acta ha dato esito alle sopra citate richieste del 25/02/14 e del 07/03/14 ed ha fornito le proprie valutazioni anche secondo quanto previsto dal verbale del 25/11/13;
- a seguito della proposta di Eav e delle valutazioni ottenute dal Commissario ad Acta è stato possibile dare seguito al confronto tra le parti, avviato il 25/11/13;
- si sono a tal fine svolti incontri tecnici tra Regione Campania, Acam ed Eav in data 10/03/14 – 19/03/14 – 27/03/14;
- nelle more del confronto, riavviato tra le parti, con decreto n. 91 del 31/03/14 sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 fino al 30/06/2014, salva revoca alla stipula del contratto;
- adito avverso il decreto n. 91 del 31/03/14, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (sezione terza), con ordinanza n. 938/14, ha nuovamente rigettato la richiesta di sospensione cautelare del provvedimento, ordinando di concludere rapidamente le attività avviate;
- si sono quindi succedute ulteriori sedute del tavolo tecnico tra Regione Campania, Acam ed Eav in data 08/04/14 – 06/05/14 – 22/05/14 – 18/06/14;
- con decreto n. 207 del 26/06/14, nel perfezionamento dell'attività istruttoria, sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 fino al 31/10/14, salva revoca alla stipula del contratto;
- ulteriori incontri tra Regione Campania, Acam ed Eav volti a definire le criticità residue al fine di addivenire alla stipula del contratto di servizio si sono tenuti poi il 16/07/14, il 10/09/14, il 16/09/14, il 22/09/14, il 24/09/14, il 25/09/14, il 13/10/14, il 28/10/14;
- con decreto dirigenziale n. 291-DG del 29/10/2014, nel perdurare dell'attività istruttoria, sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 fino al 31/12/2014, salva revoca alla stipula del contratto;
- con decreto dirigenziale n. 355-DG del 22/12/2014, nel perdurare dell'attività istruttoria, sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 fino al 30/04/2015, salva revoca alla stipula del contratto;
- ulteriore incontro tra Regione Campania, Acam ed Eav volto a definire le criticità residue al fine di addivenire alla stipula del contratto di servizio si è tenuto il 21/01/15;
- in tale sede sono stati evidenziati ad Eav taluni correttivi da apportare alla bozza di contratto predisposta dal Tavolo;

- rispetto ad alcuni dei punti emersi in sede di tavolo tecnico del 21/01/15 Eav si è riservata ad un successivo documento da trasmettere;
- con decreto dirigenziale n. 90-DG del 23/04/2015, nel perdurare dell'attività istruttoria, sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 sino al 30/09/2015, salva revoca alla stipula del contratto;

DATO ATTO inoltre che

- con DGR n. 143 del 12/05/14 è stato approvato il documento "Proposta per la definizione dei lotti di gara modalità ferroviaria", sono stati individuati a tal fine, in applicazione dei criteri di cui all'art. 1 c. 89 della legge regionale n. 5/13, n. 3 lotti per l'assegnazione dei servizi tramite gara, tra i quali anche quello relativo ai Servizi su reti regionali EAV (EX SEPSA - EX CIRCUMVESUVIANA - EX MCNE) ed è stato dato mandato alla Direzione Generale della Mobilità di adottare i conseguenziali provvedimenti;
- con DGR n. 189 del 05/06/14 sono state attivate le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di TPL su ferro come individuati dalla DGR n. 462/2013, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sono state impartite le conseguenti linee guida;
- con D.D. n. 382 del 03/11/14 della Stazione Unica Appaltante della Regione Campania è stato approvato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale su ferro;
- avverso i predetti atti relativi alle gare sono stati avviati vari ricorsi al TAR Campania che hanno determinato la sospensione delle procedure di gara (ord. n. 42/15 e n. 66/15);
- con DGR n. 571 del 24/11/2015 si è stabilito di revocare in autotutela le Delibere n. 143 del 12/05/2014 e n. 189 del 05/06/2014 con mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di proporre, previa istruttoria con il supporto tecnico di A.Ca.M., gli atti di programmazione prodromici all'affidamento dei servizi minimi TPL su ferro e su gomma, assicurando, nelle more, la continuità dei medesimi in conformità alla vigente normativa;
- con Decreto del Direttore Generale per la Mobilità n. 1 del 05/01/2016 è stato istituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare per la definizione di ogni atto propedeutico alle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi di TPL su gomma e ferro;

DATO ATTO altresì che

- l'art. 16, comma 5, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, conv. dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, prevede la figura del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate regionali, recate dal piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania;
- la suddetta norma contempla l'elaborazione di una ricognizione della consistenza dei debiti e dei crediti delle società esercenti il trasporto regionale ferroviario, di un piano di rientro dal disavanzo accertato e di un piano dei pagamenti da sottoporre all'approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze;
- in data 24.12.2013 è stato sottoscritto l'Accordo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012;
- con Delibera di Giunta regionale n. 130 del 02 Maggio 2014 si è proceduto, tra l'altro, alla presa d'atto della conclusione dei lavori del Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 16 del D.L. 83/2012 ed alla ratifica l'intervenuto Accordo, sottoscritto in data 24.12.2013, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui al comma 5 dell'art. 16 d.l. 83 del 22/06/2012 conv. dalla l. n. 134/2012, reg. alla Corte dei Conti il 26/02/14 (reg. n. 1 al n. 1211);
- l'art. 2 dell'Accordo del 24/12/13 prevede, tra l'altro, che Il Commissario e la Regione Campania, sentiti i Ministeri competenti, si impegnano a sottoscrivere, un Atto aggiuntivo volto a definire, in base anche alle risultanze definitive sulle risorse disponibili per il TPL, misure puntuali necessarie ad assicurare l'equilibrio del piano a decorrere dal 2016 da attuarsi mediante l'individuazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, l'incremento dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate al servizio, l'integrazione del corrispettivo da parte della Regione Campania;

- l'art. 9 del citato Accordo del 24/12/13 prevede che il monitoraggio sul progressivo stato d'attuazione del piano è compiuto dalle Parti anche mediante il Comitato di monitoraggio previsto dall'accordo di programma stipulato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la Regione in applicazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 422/97;
- il suddetto Comitato è stato ricostituito con Decreto del Presidente Giunta regionale n. 43 del 20/03/2015;
- il Comitato di monitoraggio di cui all'art. 9 dell'Accordo del 24/12/13, nel corso della seduta del 08/07/2015, ha evidenziato la funzionalità della stipula dell'Atto aggiuntivo all'ulteriore corso delle azioni per il riordino delle società partecipate regionali recate dal piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, ivi compresa la regolamentazione contrattuale del rapporto di servizio;
- con nota prot. n. 150/E del 04/08/2015, il Commissario ad Acta ha formalizzato alla Regione Campania la prima bozza d'atto aggiuntivo al citato Accordo del 24/12/2013 con preghiera di acquisire dalla stessa eventuali proposte integrative e migliorative;
- tale proposta ha tra i suoi elementi fondanti il programma di esercizio sulle reti ferroviarie regionali ed il relativo corrispettivo;
- la predetta proposta è stata oggetto di confronto tra le parti (incontri tra Regione, EAV ed Acam del 17/09/2015, 01/10/2015, 15/10/2015, 21/10/2015, 27/10/2015, 29/10/2015 e del 24/11/15);
- nelle more del confronto sull'Atto aggiuntivo, è stato emesso decreto dirigenziale n. 197-DG del 21/09/2015, con il quale sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 sino al 31/12/2015, salva revoca alla stipula del contratto;
- nel corso dell'istruttoria e con il confronto tra le parti sono stati individuati taluni correttivi allo scenario di servizi individuato dal Commissario;
- nel frattempo con nota RU 8101 del 18/11/2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sollecitava il Commissario ad Acta e la Regione Campania alla formalizzazione del presente Atto aggiuntivo;
- con nota prot. n. 180/E del 30/11/2015, il Commissario ad Acta ha formalizzato alla Regione Campania una seconda bozza d'atto aggiuntivo, revisionata rispetto alla precedente versione, per tener conto delle modifiche discusse nell'ambito delle numerose riunioni intercorse del Gruppo di lavoro misto Regione - EAV - ACaM e, in particolare, in quella del 24/11/2015 le cui risultanze sono state riportate in apposito verbale;
- nelle more del confronto sull'Atto aggiuntivo, è stato emesso ulteriore decreto dirigenziale n. 253-DG del 21/12/2015, con il quale sono stati imposti gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 sino al 30/06/2016, salva revoca alla stipula del contratto;
- con nota prot. n. 2016.0033214 del 18/01/2016, la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, nel fare seguito alle ulteriori riunioni del Gruppo di lavoro misto Regione – EAV - ACaM, ha rappresentato che obiettivo dell'Amministrazione Regionale è evitare ogni depotenziamento dei servizi ferroviari gestiti dalla soc. regionale Ente Autonomo Volturno invitando il Commissario ad Acta a revisionare il testo dell'Atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 2 del citato Accordo del 24/12/2013, nonché gli atti tecnici ad esso allegati, per renderli conformi alla menzionata indicazione comunicando altresì l'avvio dell'iter amministrativo per l'adozione da parte della Giunta Regionale di una delibera programmatica per appostare le necessarie risorse finanziarie atte a consentire l'integrale svolgimento dei servizi EAV;
- con nota prot. n. 7/E del 27/01/2016, il Commissario ad Acta, nel riscontrare la nota prot. n. 2016.0033214 del 18/01/2016 della Regione Campania, ha invitato il Coordinatore del Tavolo Tecnico TPL Campania presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad indire una riunione per valutare le proposte della Regione Campania;
- nel contempo, con successiva nota prot. n. 20/E del 08/03/2016 il Commissario ad Acta ha recepito le modifiche richieste;
- in sede di Tavolo tecnico congiunto MIT – MEF – Commissario – Regione Campania del 18 Marzo 2016 è stato illustrato l'iter in argomento;
- con D. G. R. n. 106 del 22 Marzo 2016 sono state dettate disposizioni per la copertura finanziaria dei servizi di TPL, tra i quali anche quelli ferroviari gestiti da EAV, ed è stato previsto che gli Uffici,

nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle Tabelle allegate alla DGR, dovranno prevedere espressa clausola di riserva che consente, anche in corso di anno, la revisione dei programmi di esercizio e dei relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;

- con D. G. R. n. 143 del 5 Aprile 2016 è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo tra Commissario ad Acta ex art. 16 comma 5 del DL 22 giugno 2012, n. 83 e Regione Campania nonché del correlato documento tecnico "Trasporti pubblico locale su rete ferroviaria regionale";
- il citato Atto Aggiuntivo all'art. 7 - Impegni delle parti - prevede che entro 6 mesi dalla stipula dello stesso la Regione, al fine di garantire la continuità dei servizi non interrompibili di Trasporto Pubblico locale su ferro nel periodo necessario per l'aggiudicazione all'esito della relativa procedura di gara ad evidenza pubblica e per il subentro dell'aggiudicatario si impegna a sottoscrivere con la società regionale EAV s.r.l. un Contratto di Servizio ex art. 5 comma 6 del Regolamento CE n. 1370/07 della durata di anni 6, o eventualmente due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio e comunque di garantire le azioni necessarie al fine di non pregiudicare il raggiungimento dell'equilibrio economico duraturo del Piano di Rientro;
- con nota prot. n. 2016.001576/UDCP/GAB/CG del 20/04/2016, lo schema di Atto aggiuntivo, approvato con DGR n. 143/16, è stato trasmesso al MIT ed al MEF, per l'acquisizione del contributo procedimentale previsto dall'art. 2 dell'Accordo del 24.12.13, allo stato i suddetti Ministeri non si sono ancora espressi;
- la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo potrà consentire il superamento delle criticità che non hanno sinora consentito la stipula del contratto di servizio;

CONSIDERATO CHE

- all'attualità perdura la fase transitoria e permangono le condizioni di emergenza che hanno indotto all'imposizione di obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007;
- nelle more dell'istruttoria degli atti finalizzati a contrattualizzare il servizio, sussiste la necessità di garantire la prosecuzione dei collegamenti ferroviari già svolti dalla Società EAV in regime di obbligo di servizio;
- trattasi di un servizio pubblico essenziale la cui interruzione determinerebbe gravissimo nocumento all'interesse pubblico, compromettendo il diritto alla mobilità dei cittadini con presumibili ricadute sul piano economico, sociale e dell'ordine pubblico;

RITENUTO pertanto,

- in ragione della particolare complessità dell'iter descritto - nel quale si sono succeduti tutti i diversi eventi in narrazione, ivi comprese le DGR n. 143/14 e n. 189/14 di indizione delle procedure di affidamento dei servizi tramite gara, nonché la n. 571 del 24/11/15 di ritiro in autotutela delle stesse, tali da determinare il riavvio dei termini di cui all'art. 5 par. 5 del reg. Ce n. 1370.07 - di dover imporre gli obblighi di servizio pubblico alla Società EAV ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 fino al 31/12/2016, salva revoca alla stipula di successivo contratto, mediante la gestione delle seguenti tratte ferroviarie:

A) ferrovia ex Circumvesuviana:

- 1) tratta Napoli-Torre A.- Poggiomarino e viceversa;
- 2) tratta Napoli-Ottaviano- Sarno e viceversa;
- 3) tratta Napoli - Nola - Baiano e viceversa;
- 4) tratta Napoli - Sorrento e viceversa;
- 5) tratta Napoli - San Giorgio e viceversa;

B) ferrovia ex Sepsa:

- 1) linea Circumflegrea;
- 2) linea Cumana;

C) ferrovia ex Metrocampania NordEst:

- 1) linea Napoli- Benevento e viceversa;

- 2) linea Napoli- Piedimonte Matese e viceversa;
- 3) linea Aversa- Piscinola e viceversa;
- di dover rinviare, per il dettaglio del programma di esercizio, agli allegati tecnici di cui al DD n. 39 del 28/11/2013, con salvezza delle modifiche *medio tempore* autorizzate;
- di doversi riservare, anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione, in conformità alle previsioni della DGR n. 106/2016;
- di dover imporre, per i servizi ferroviari ex Circumvesuviana la composizione ETR dei treni così come previsti nell'allegato al contratto di servizio 2002;
- di dover imporre l'osservanza di quanto previsto dalla carta dei servizi di cui al regolamento del 16/03/2012, n. 3, riservandosi tutte le eventuali azioni di responsabilità in caso di mancato rispetto;

RITENUTO infine

- di riconoscere alla società le compensazioni nella misura e con le modalità previste ai dell'allegato unico al citato Regolamento (CE) 1370/2007;
- di stabilire che la documentazione necessaria per la determinazione della compensazione deve essere trasmessa ai competenti Uffici della Regione Campania;
- di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, stimati nella misura massima di di 6/12 dell'importo annuo 2016 destinato ai servizi ferroviari esercitati dall'EAV pari a € 152.000.000,00 oltre l' IVA, nell'ambito della missione 10 - programma 01 del bilancio regionale approvato per il triennio 2016 – 2018 con L.R. n. 2 del 18.01.2016 e, per la parte gestionale, con DGR n. 52 del 15.02.2016;
- di rinviare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa;

Visti:

- il regolamento CE n. 1370/2007;
- la nota dell'EAV del 26/03/2013 acquisita al prot. dell'AGC.n. 14 n. 0224363 del 27/03/2013;
- il verbale del 27/03/2013;
- il Decreto n. 57 del 28/03/2013;
- l'ordinanza TAR Campania n. 914/2013;
- il Decreto n. 113 del 25/07/2013 - Coordinatore AGC Trasporti e Viabilità;
- il Decreto n. 120 del 26/07/2013 - Coordinatore AGC Trasporti e Viabilità;
- l'ordinanza TAR Campania n. 1744/2013;
- il verbale del 25/11/2013;
- la nota prot. n. 0870142 del 18/12/2013 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 39 del 28/11/2013 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 220 del 23/12/2013 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 91 del 31/03/14 del Direttore Generale per la Mobilità;
- l'ordinanza TAR Campania n. 938/2014;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 143/14 e n. 189/14;
- il Decreto n. 207 del 26/06/14 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 291 del 29/10/14 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 382 del 03/11/2014 Direzione Generale Risorse Strumentali;
- il Decreto n. 355 del 22/12/14 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 90 del 23/04/2015 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 197 del 21/09/15 del Direttore Generale per la Mobilità;
- il Decreto n. 253 del 21/12/2015,
- le ordinanze Tar Campania n. 42/15 e n. 66/15;
- la DGR n. n. 571 del 24/11/2015;
- i verbali degli incontri tecnici tra Regione Campania, Acam ed Eav del 10/03/14 - 19/03/14 - 27/03/14 - 08/04/14 - 06/05/14 - 22/05/14 - 18/06/14 - 16/07/14 - 10/09/14 - 16/09/14 - 22/09/14 - 24/09/14 - 25/09/14 - 13/10/14 - 28/10/14 - 21/01/15;

- la proposta di Atto aggiuntivo all'Accordo di approvazione dei Piani del Commissario ex art. 16 d.l. n. 83/12, trasmessa con prot. n. 150/E del 04/08/2015;
- gli esiti degli ulteriori incontri sull'Atto aggiuntivo tenuti i gg. 17/09/2015, 01/10/2015, 15/10/2015, 21/10/2015, 27/10/2015, 29/10/2015 e del 24/11/15;
- la nota prot. n. 180/E del 30/11/2015 del Commissario ad Acta relativa alla seconda bozza d'atto aggiuntivo, revisionata;
- la nota prot. n. 2016.0033214 del 18/01/2016 della Direzione Generale per la Mobilità;
- la nota prot. n. 7/E del 27/01/2016 del Commissario ad Acta;
- la nota prot. n. 20/E del 08/03/2016 del Commissario ad Acta, relativa ad ulteriore bozza di Atto aggiuntivo;
- la DGR n. 106 del 22 Marzo 2016 per la copertura finanziaria dei servizi di TPL per l'anno 2016;
- la DGR n. 143 del 5 Aprile 2016 che approva lo schema di Atto aggiuntivo tra Commissario ad Acta e Regione Campania;
- la nota prot. n. 2016.001576/UDCP/GAB/CG del 20/04/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

- di prendere atto di tutto quanto esposto nella premessa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
- di imporre, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007, alla società EAV che ha espresso la propria disponibilità, gli obblighi di servizio pubblico fino al 31/12/16, salva revoca alla stipula di successivo contratto, mediante la gestione delle seguenti tratte ferroviarie:
 - A) ferrovia ex Circumvesuviana:
 - 1) tratta Napoli-Torre A.- Poggiomarino e viceversa;
 - 2) tratta Napoli-Ottaviano- Sarno e viceversa;
 - 3) tratta Napoli - Nola - Baiano e viceversa;
 - 4) tratta Napoli - Sorrento e viceversa;
 - 5) tratta Napoli - San Giorgio e viceversa;
 - B) ferrovia ex Sepsa:
 - 1) linea Circumflegrea;
 - 2) linea Cumana;
 - C) ferrovia ex Metrocampania NordEst:
 - 1) linea Napoli- Benevento e viceversa ;
 - 2) linea Napoli- Piedimonte Matese e viceversa ;
 - 3) linea Aversa- Piscinola e viceversa;
- di rinviare, per il dettaglio del programma di esercizio, agli allegati tecnici di cui al D.D. n. 39 del 28/11/2013, con salvezza delle modifiche *medio tempore* autorizzate;
- di riservarsi, anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione, in conformità alle previsioni della DGR n. 106/2016;
- di imporre, per i servizi ferroviari ex Circumvesuviana, la composizione ETR dei treni così come previsti nell'allegato al contratto di servizio 2002;
- di imporre l'osservanza di quanto previsto dalla Carta dei servizi ai sensi del Regolamento del 16/03/2012, n. 3, riservandosi tutte le eventuali azioni di responsabilità in caso di mancato rispetto;
- di riconoscere alla società le compensazioni nella misura e con le modalità previste dall'allegato unico al citato Regolamento (CE) 1370/2007;

- di stabilire che la documentazione necessaria per la determinazione della compensazione deve essere trasmessa alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania ;
- di imputare gli oneri derivanti dal presente provvedimento, stimati nella misura massima di 6/12 dell'importo annuo 2016 destinato ai servizi ferroviari esercitati dall'EAV pari a € 152.000.000,00 oltre IVA, ovvero pari a € 76.000.000,00 oltre IVA, sui competenti capitoli inseriti nell'ambito della missione 10 - programma 01 del bilancio regionale per l'anno 2016 – 2018 con L.R. n. 2 del 18.01.2016 e, per la parte gestionale, con DGR n. 52 del 15.02.2016;
- di riservarsi di impegnare la relativa spesa;
- di notificare il presente atto alla Società EAV, per quanto di competenza;
- di inoltrare il presente decreto al Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento Politiche Territoriali, al Dipartimento Programmazione e Sviluppo economico - Struttura "Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate", al Direttore Generale delle Risorse Finanziarie.

MARCHIELLO